



**La domenica «nera»: incidenti a Torino, Bologna e Reggio Emilia**

Due feriti, non gravi, sono il bilancio degli incidenti del dopo partita Juventus-Sampdoria. Gli scontri sono avvenuti all'esterno dello stadio «Delle Alpi». Un gruppo di fan genovesi è riuscito a superare il «cordone» di polizia ed è venuto a contatto con gli juventini: spintoni, pugni, insulti e il lancio di sassi, che hanno colpito alcune auto, sono stati il menù dell'ennesima bravata. Un ragazzo di 15 anni scavalcando un muretto è scivolato e ha riportato la frattura di un gomito. L'altro ferito è un vigile urbano, colpito al capo da un oggetto imprecisato e medicato all'ospedale «Maria Vittoria». Altri incidenti si sono verificati a Bologna, dove un tifoso del Tonno, Carlo Musso, 22 anni, è stato medicato per una fenta all'arcata sopraccigliare destra all'ospedale «Maggiore». Russo è stato colpito con una testata, durante una «discussione» con un gruppo di tifosi del Bologna. Tallergli anche a Reggio Emilia, dopo la partita Reggiana-Verona. Gli atti di teppismo sono stati provocati da ultras della squadra veneta: auto danneggiate, vetrine infrante, sassi contro agenti e passanti. Il bilancio: cinque agenti di polizia leggermente feriti e costretti a farsi medicare all'ospedale.

**Calciatore dilettante muore in campo**

Interregionale, girone G. Il fatto è avvenuto al 54': Martellini, libero del Pineto, stava per tirare una punizione quando, poco prima di calciare il pallone, si è portato le mani alla testa ed è crollato per terra. Il giocatore è stato subito soccorso da un medico, che si trovava ai bordi del campo e che gli ha praticato due massaggi e la respirazione bocca a bocca. Sette minuti dopo Martellini è stato caricato su un'auto - l'ambulanza non c'era - ed è stato trasportato all'ospedale di Abate, dove una decina di chilometri. Il giocatore, secondo i sanitari, è arrivato in condizioni disperate: è stata tentata una rianimazione avanzata, ma in pratica Martellini era già morto. La partita, proseguita, è finita 1-1. Al momento dell'incidente le squadre erano sullo 0-0.

**Dinamo Zagabria in difficoltà Si è dimesso l'allenatore**

Dinamo negli ultimi tempi, l'ultimo dei quali sabato scorso contro l'Oslijek: sconfitta ai rigori, 7-6 (nel campionato jugoslavo non esiste il pareggio). L'unico a salvarsi, è stato il capitano, Boban, autore del gol del pareggio - i tempi regolamentari si erano chiusi 1-1 -, con una punizione perfetta. Kuzel, nell'abbandonare la squadra, ha scaricato sui giocatori le colpe dell'attuale situazione: «Ho cercato fino alla nausea di farli giocare come dovrebbero - ha detto - ma è stato tutto inutile».

**Basile erede di Bilardo? La decisione in settimana**

Decrescono rigori ed espulsioni, aumentano le ammonizioni: sono i numeri della quarta giornata del campionato di serie A. Quella di ieri va considerata una giornata sostanzialmente tranquilla: un solo espulso, Bigliardi dell'Atalanta - somma di ammonizioni -, mentre nelle prime due giornate, ad esempio, erano state ben otto. Tre i rigori concessi ieri, tutti trasformati (Maradona, Kubik e Pizzi gli autori). Il totale è salito a 14. Le ammonizioni, invece, sono state complessivamente 35, tre e dieci in più, rispettivamente, della prima e della terza giornata, sette in meno della seconda. Il totale è di 134.

MARCO VENTIMIGLIA

**SERIE B**  
CALCIO

**BARLETTA-TRIESTINA 1-0**

**BARLETTA:** Misefori, Signorelli, Tarantino, Strappa, Scilli, Gabrielli, Carrara, Gallaccio, Piastella, Bolognesi (65' Farris), Pirozzi (45' Antonaccio), (12 Dignonari, 13 La Notte, 15 Caverzan).  
**TRIESTINA:** Bialo, Costantini (59' Lulu), Cerone, Picci, Consagra, Di Rosa, Conca, Giancomar (59' Marino), Romano, Urban, Terraciano, (12 Rionni, 13 Donatoni, 16 Soda).  
**ARBITRO:** Coppetelli di Tivoli.  
**RETI:** 54' Signorelli.  
**NOTE:** angoli 2-1 per il Barletta. Spettatori: 5 mila. Ammoniti: Pirozzi, Bolognesi, Picci, Cerone e Gabrielli per gioco fatisco, Consagra per proteste.

**BRESCIA-ASCOLI 2-1**

**BRESCIA:** Zaninelli, Carnascioli, Rossi, Manzo, Luzzardi, Citterio, Valoti, Borrioliotti, Giunta (78' Merlo), Masolini (70' Bonometti), Ganz (12 Gamberini, 13 Del Piano, 16 Migliorini).  
**ASCOLI:** Lorieri, Mancini, Benetti (21' Cavallera), Marcatto, Aloi, Pergolizzi, Sabatò, Casagrande, Giordano, Bernardini, Cvetkovic (64' Zaini), (12 Boccino, 13 Di Rocco, 14 Bugliardini).  
**ARBITRO:** Cornetti di Forlì.  
**RETI:** 12' Ganz, 15' Carnascioli, 26' Casagrande.  
**NOTE:** angoli 5-1 per il Brescia. Ammoniti: Pergolizzi, Carnascioli, Manzo, Merlo, Citterio, Casagrande e Zaini. Spettatori: 12 mila.

**COSENZA-MODENA 2-0**

**COSENZA:** Vettore (46' Tonini), Marino, Tramezzani, Catenone, Storato, Maresca, Compagno, Millesi, Marulla, Aimo, Biagioni (76' De Rosa), (14 Di Cintio, 15 Galeazzi, 16 Porlido).  
**MODENA:** Bellotta, Bosi, De Rosa, Cappellacci, Presicci, Torrisi, Bonaldi, Bergamo, Pellegrini, Sacchetti (75' Nitti), Brogi, (12 Meani, 13 Ghili, 14 Patta, 16 Gasparini).  
**ARBITRO:** Gatti di Forlì.  
**RETI:** 38' Storato, 44' Marino.  
**NOTE:** angoli 6-3 per il Cosenza. Spettatori 5 mila. Ammoniti: Storato, De Rosa, Biagioni, Pellegrini e Tonini. Al 64' espulso De Rosa.

**CREMONESE-FOGGIA 2-0**

**CREMONESE:** Rampulla, Gualco, Favalli, Piccioni, Garzilli, Verdelli, Giandebiasi (85' Montoriano), Iacobelli, Nefia, Maspero (64' Dezotti), Chiocci, (12 Ariè, 13 Baronio, 15 Lombardini).  
**FOGGIA:** Mancini, List, Codispoti, Manicone, Padalino, Bucaro, Rambaudi, Porro (65' Picasso), Balano, Barone, Signori, (12 Zangara, 13 Grandini, 15 Ardizzone, 16 Casale).  
**ARBITRO:** Ceccarini di Livorno.  
**RETI:** 55' Nefia, 78' Dezotti.  
**NOTE:** angoli 9-3 per il Foggia. Ammoniti: Garzilli, Gualco, Bucaro e Manicone. Spettatori: 8 mila.

**LUCCHESE-AVELLINO 1-2**

**LUCCHESE:** Pinna, Vignini, Russo, Pascucci, Landi (62' Castagna), Montanari, Di Stefano, Giusti, Paci, Donatelli, Simonetta (71' Rastelli), (12 Quironi, 14 Savino, 16 Baraldini).  
**AVELLINO:** Amato, Vignoli, Gentilini (46' Ramponi), Franchini, Migliano, Pisciotta, Celestini, Fonta, Battaglia (70' Voltattori), Cinello, Sorbello, (12 Brini, 13 Cimmino, 16 Raimo).  
**ARBITRO:** Cardona di Milano.  
**RETI:** 14' Donatelli (rigore), 28' Fonta, 90' Pisciotta.  
**NOTE:** angoli 8-2 per il Lucchese. Spettatori paganti 7.995 per un'incasso di lire 150.796.293. Espulsi: Rastelli al 90'. Ammoniti: Celestini, Migliano, Battaglia, Donatelli, Franchini, Voltattori e Pisciotta.

**MESSINA-REGGINA 2-0**

**MESSINA:** Abate, Ficcadenti, Schiavi, Pugliesi (68' Breda), Miranda, De Trizio, Cambiaghi, Bonomi, Protti, Muro (77' De Simone), Traini, (12 Dorso, 15 Cardelli, 16 Venicoline).  
**REGGINA:** Rosin, Bagnato, Atrica, Sciensa, Bernazzani, Vincioni, Simonini, Tomasselli, La Rosa (99' Sionci), Fimognari, Poll, (12 Torresin, 13 Granzotto, 14 Tedesco, 15 Gioffrè).  
**ARBITRO:** Luci di Firenze.  
**RETI:** 71' Cambiaghi, 84' Protti.  
**NOTE:** angoli 7-6 per il Messina. Spettatori 10 mila. Ammoniti Miranda, Traini, Bernazzani e Vincioni.

**PADOVA-TARANTO 0-0**

**PADOVA:** Bistazzoni, Murelli, Benarriwo, Sola, Ottori, Ruffini, Di Livio (76' Pasqualetto), Longhi (46' Zanocelli), Calderari, Nunziata, Maniero, (12 Dal Bianco, 15 Pradella, 16 Puteilli).  
**TARANTO:** Spagnolo, Cossaro, Filardi (65' D'ignazio), Evangelisti, Brunetti, Zaffroni, Turrini, Mazzalfero, Clementi (69' Insaugne), Raggi, Giacchetta, (12 Piraccini, 13 Bellaspica, 15 Agostini).  
**ARBITRO:** Rosica di Roma.  
**NOTE:** angoli 2-1 per il Padova. Ammoniti per gioco fatisco: Filardi, Brunetti, Cossaro, Di Livio e Mazzalfero. Spettatori paganti 8 abbonati. 5923. Incasso, quota abbonamenti compresa, 110.485.000 lire.

**PESCARA-SALERNITANA 1-1**

**PESCARA:** Mannini, Campione, Taccola, Armenise, Righetti, Ferretti (69' Pinciarelli), Gelis, Fioretti, Monelli, Baldieri, Bivi, (12 Marcello, 13 Destro, 14 Alfieri, 16 Martorella).  
**SALERNITANA:** Battara, Di Sarno, Lombardo, Pecoraro, Della Pietra, Ceranicola, Donatelli, Gasperini, Martini (82' Fratena), (90' Carruozzo), Passa, Ferrara, (12 Efficie, 13 Amato, 16 Saracino).  
**ARBITRO:** Monni di Sassari.  
**RETI:** 56' Monelli, 65' Passa.  
**NOTE:** angoli 3-1 per la Pescara. Spettatori 16 mila. Ammoniti: Campione, Armenise, Gelis e Di Sarno per gioco fatisco e Ceranicola per proteste. Donatelli espulso al 62' per doppia ammonizione.

**REGGIANA-VERONA 4-0**

**REGGIANA:** Facciolo, De Vecchi, Villa, Daniel, De Agostini, Zanuta, Bergamaschi, Melochiori (82' Dominisini), Morello, Lantignotti, Ravanelli (70' Ferrante), (12 Cesaretti, 13 Paganini, 15 Franchi).  
**VERONA:** Gregori, Callisti, Pusceddu, Acerbia, Favero, Sotomayor (48' Lunini), Pellegrini, Magrin, Fanna, Prytz, Cucciarri (70' Plubelli), (12 Martina, 15 Ghirandello, 16 Polonia).  
**ARBITRO:** Boemo di Cervignano.  
**RETI:** 7' Ravanelli, 33' Ravanelli, 67' Ravanelli (su rigore), 71' Morello.  
**NOTE:** angoli 6-4 per il Reggiana. Al 12' Ravanelli si è scontrato con Sotomayor riportando una ferita all'arcata sopraccigliare destra che ha richiesto due punti di sutura. Ammoniti: Pusceddu, Pellegrini e Prytz per proteste: Sotomayor e Daniel per gioco scorretto; Ravanelli per comportamento non regolamentare. Spettatori 10 mila.

**UDINESE-ANCONA 0-0**

**UDINESE:** Giuliani, Sensani, Vanoli, Angelo Orlando (89' Pittana), Lucci, Susic, Pagano (70' Roaitto), Mattei, Marchesani, Dell'Anno, Ballo, (12 Battistini, 14 Alessandro Orlando, 15 Negri).  
**ANCONA:** Nista, Deogratias, Lorenzini, Bruniera, Macchioni, Ermini, Messeri, Gadda (92' Vecchiola), Tovaiglie (88' Turchi), Minaudo, De Angelis, (12 Rolandi, 13 Airoldi, 16 Bertarelli) di Bologna.  
**NOTE:** angoli 5-4 per il Udinese. Ammoniti Dell'Anno, Sensani, Lorenzini, Messeri per gioco fatisco. Spettatori 10 mila.

**Cremonese-Foggia. S'interrompe in Lombardia la marcia inarrestabile dei pugliesi che perdono anche il primato Decisivo l'uno-due della coppia sudamericana Neffa-Dezotti Vince il tradizionale gioco all'italiana di Burnich**

**Un disco grigiorosso per il treno di Zeman**

**PIER AUGUSTO STAGI**

■ CREMONA. Due gol, un paio, un grande Neffa e la Cremonese torna a sorridere contro l'ex-capitolista Foggia. La formazione di Burnich ha vinto contro i rotondi di Zeman, in virtù di un secondo tempo gagliardo e spigliato, dando così una spallata a una parte di malumori e cattivi pensieri che gli erano pronti a coinvolgere la formazione lombarda se non fosse riuscita ad uscire dallo Zini con i due punti. Cremonese-Foggia era l'incontro tra due diverse filosofie calcistiche: la zona dei pugliesi, contro la tradizione, il gioco all'italiana, impartito dal tecnico

soneri, faticando ad imporre il proprio gioco, che vede in attacco un isolatissimo Neffa. La ripresa inizia con il Foggia alla ricerca del colpo del KO. Al 50' Rambaudi si libera di tre avversari e costringe Rampulla ad una uscita disperata. Cinque minuti dopo la svolta della partita. Entra Dezotti, al posto di Maspero. Passano soltanto trenta secondi e il bomber argentino, con una pennellata di testa, riesce a smarcare Gualco, che scorza tutto solo sulla destra, va sul fondo e crossa in area, dove c'è Neffa che dispone comodo, comodo la palla in fondo alla rete. Prima azione da gol per la Cremonese e primo gol. A questo punto

la formazione di Burnich, si scatena, mentre il Foggia mostra tutti i suoi limiti, soprattutto in fase di copertura. La Cremonese, trascinata dall'estro di Dezotti, ancora a metà servizio e in Neffa incontinentibile, va vicina alla segnatura in più di un'occasione con Dezotti prima e con Neffa poi. Il secondo gol arriva al 78', ed opera di Dezotti che gira in rete un perfetto comer battuto da Chiocci, quest'ultimo ieri non brillantissimo. L'ultimo applauso della giornata spetta ancora a lui, al 19 enne paraguayano Gustavo Neffa, che dopo un'azione travolgente, iniziata dalla metà campo loggiana, giungeva al limite, dove lasciava partire

**Reggiana-Verona. Debutto con applauso per il centravanti granata al «Mirabello» Ravanelli che realizza una tripletta e inguaia la deludente squadra di Fascetti**

**Superata la prova del nove**

**A. COCCONCELLI**

■ REGGIO EMILIA. Reggiana troppo bella, a tratti addirittura spavalda ed incontenibile. Verona troppo brutto ed impacciato. Non è certo questa la dimensione reale delle due squadre. Non può essere quella vista al Mirabello. Una giornata storta può capitare a tutti, certo che questo Verona deludente amplamente e sovrabbondantemente sul suo conto. Spuntato in avanti, ove, pur mantenendo un lungo il possesso della sfera, non incide ed arriva a chiamare in causa Facciolo solo da fermo (angolo di Magrin al 51'

se stessa del veronesi, soffocando con l'arma del pressing i pensatori avversari, poi si mette a colpire in contropiede. Trova, la Reggiana, il matchwinner in Fabrizio Ravanelli. All'esordio a tempo pieno, «Neffa Bianca» conquista subito il Mirabello. Tre reti a coranto di una prova superativa sul piano della determinazione agonistica: davvero per lui non poteva esserci miglior biglietto di presentazione. Ed eccoci al suo secondo goal. Lo costruisce, poco dopo la mezz'ora, Bergamaschi, obbligando, dapprima, con una svenia dalla distanza, Grego-

ri alla deviazione in angolo e poi, sulla battuta dalla bandierina di Lantignotti, colpendo il palo. Ravanelli è lì e da gran opportunista mette dentro. Al rientro dagli spogliatoi Fascetti prova a cambiare qualcosa: fuori il frastornato Sotomayor, dentro un attaccante come Lunini, Acerbia, che antra a libero. Ma è la Reggiana a sfiorare in rapida successione il bersaglio con Morello e Lantignotti. Il Verona attacca senza costrutto. Al contrario, le risposte di rimesse dei granata fanno davvero male. Ravanelli prima pecca di egoismo preferendo la solu-

**Udinese-Ancona. Friulani deludenti, ma la società dà ancora fiducia a Marchesi**

**Undici fantasmi in bianconero**

**ROBERTO ZANITTI**

■ UDINE. Peggio di così al retrocedo. Nella gara casalinga con l'Ancona l'Udinese ha veramente toccato il fondo, disputando la più brutta partita di questo avvio stagione e contribuendo a rendere ancora più traballante la posizione del tecnico Marchesi al quale, comunque, la società ha giurato, attraverso le frasi del «reggente» Mariotti, piena fiducia. Il mister lombardo ha comunque sicuramente la sua buona

esibite sul terreno del Friuli. Parliamo soprattutto dei deludenti attaccanti Balbo e Marro del tomante Pagano. L'Ancona, disposta in campo da Guerini in maniera sapientemente arrocata a ridosso della propria area: anzi, i rossini hanno avuto parecchie occasioni di scatenare il contropiede, ficcante però solo fino sulla trequarti. Per fortuna dell'Udinese il reparto difensivo è l'unica cosa che funziona, soprattutto nel portiere Giuliani e nei marcatori Succi e Sensani. Pochissimi gli spunti degni di nota: nel primo tempo l'unico tiro in porta dei bianconeri si registra al 35': è proprio Sensani che impegna (si fa per dire) Nista. Al 45' azione di «mivolatore»: Pagano scatta su invito di Dell'Anno e realizza, il guardalinee però annulla tra le proteste dell'intero stadio. Nel secondo tempo, che si svolge con lo stesso copione del primo, c'è da registrare una conclusione a lato di Mattei (46'), una gran parata di Giuliani su botta di Lorenzini in seguito a calcio piazzato e un intervento

salva-risultato del portiere anconetano Nista su incursione di Angelo Orlando. Il fine-gara è vivacizzato da due episodi dalle opposte fazioni: De Angelis sfrutta un errore di Lucci ma si fa chiudere lo spazio utile da Giuliani, all'89', invece, l'ultima emozione di Lucci, servito da Dell'Anno, chiude gli occhi e impatta di testa. Nista è battuto ma la palla si stampa sul palo: sarà pure sfortunata ma, onestamente, questa Udinese non avrebbe meritato di vincere.

**4. GIORNATA**

**CANNONIERI**

- 4 reti Casagrande (Ascoli).
- 3 reti Ravanelli (Reggiana) e Passa (Salernitana).
- 2 reti Sorbello (Avellino); Ganz (Brescia); Rambaudi (Foggia); Balano (Foggia); Barone (Foggia); Simonetta (Lucchese); Paci (Lucchese); Donatelli (Lucchese); Brogi (Modena); Ferrante (Reggiana); Pellegrini (Verona).

**PROSSIMO TURNO**

Domenica 7 ottobre ore 15  
ANCONA-REGGIANA  
AVELLINO-SALERNITANA  
CREMONESE-UDINESE  
FOGGIA-MESSINA  
VERONA-BARLETTA  
MODENA-PADOVA  
PESCARA-LUCCHESE  
REGGIANA-BRESCIA  
TARANTO-COSENZA  
TRIESTINA-ASCOLI

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Parl	Perse	Fatte	Subite	
AVELLINO	7	4	3	1	0	6	2 + 1	
FOGGIA	6	4	3	0	1	9	3 0	
ANCONA	6	4	2	2	0	5	3 0	
ASCOLI	5	4	2	1	1	6	2 - 1	
CREMONESE	5	4	1	3	0	3	1 - 1	
SALERNITANA	5	4	1	3	0	4	3 - 1	
TARANTO	5	4	1	3	0	1	0 - 1	
MESSINA	5	4	2	1	1	4	4 - 1	
VERONA	5	4	2	1	1	4	4 - 1	
LUCCHESE	4	4	1	2	1	6	6 - 2	
PESCARA	4	4	1	2	1	2	2 - 2	
REGGIANA	3	4	1	1	2	6	4 - 3	
TRIESTINA	3	4	1	1	2	2	2 - 3	
BARLETTA	3	4	1	1	2	2	4 - 3	
REGGINA	3	4	1	1	2	2	4 - 3	
COSENZA	3	4	1	1	2	2	7 - 3	
BRESCIA	2	4	1	0	3	3	5 - 4	
PADOVA	2	4	0	2	2	1	4 - 4	
MODENA	1	4	0	1	3	2	9 - 5	
UDINESE*	-2	4	0	3	1	1	2 - 3	

\* L'Udinese è penalizzata di 5 punti

**SERIE C**

**C1. GIRONA A** Risultati  
Carrara-Casale 1-1; Carrara-Pavia 2-0; Chievo-Mantova 0-0; Como-Spezia 0-0; Fano-Varese 1-0; Monza-Pro Sesto 1-1; Piacenza-Vicenza 1-1; Trento-Empoli 0-1; Venezia-Barcellona 1-0.  
Classifica. Venezia punti 6; Empoli 5; Fano 5; Piacenza 5; Casale 4; Vicenza 4; Carrara 4; Spezia 3; Como 3; Monza 3; Mantova 2; Pavia 2; Carpi 2; Chievo 2; Baracca Lugo 1; Pro Sesto 1; Varese 1; Trento 1.  
Prossimo turno. 7/10 Baracca Lugo-Como; Casale-Fano; Empoli-Chievo; Lanerossi Vicenza-Venezia; Mantova-Carrara; Pavia-Monza; Pro Sesto-Piacenza; Spezia-Trento; Varese-Carpi.

**C1. GIRONA B** Risultati  
Arezzo-F. Andria 0-0; Battipaglia-Siracusa 1-2; Casarano-C. Puteolana 3-0; Catania-Casertana 0-1; Catanzaro-Palermo 3-0; Licata-Nola 1-0; Perugia-Monopoli 1-0; Siena-Giara 1-0; Torres-Ternana 1-1.  
Classifica. Licata e Perugia punti 5; Fideis Andria, Palermo, Siracusa, Ternana, Casarano e Siena 4; C. Puteolana, Arezzo, Catanzaro e Torres 3; Casertana, Giara e Monopoli 2; Battipaglia e Catania 1; Nola 0.  
Prossimo turno. 7/10 C. Puteolana-Battipaglia; Casertana-Casarano; Fideis Andria-Palermo; Arezzo, Licata, Monopoli, Torres, Nola-Siena, Palermo-Torres, Siracusa-Catanzaro, Ternana-Catania.

**C2. GIRONA B** Risultati  
Derthona-Cecina 0-0; Gubbio-Tempio 1-0; P. Livorno-Alessandria 0-0; Ponzacco-Cuneo 1-0; Novara-Prato 2-0; Olbia-Poggibonsi 1-0; Oltrèpore-Palermo 3-1; Sarzanese-Fonteresa 2-1; Viareggio-Montecatini 1-0.  
Classifica. Novara e Viareggio punti 5; Alessandria, Cuneo, Gubbio e Oltrèpore 4; Tempio, Olbia, Ponzacco, Pro Livorno e Sarzanese 3; Cecina, Massese, Montecatini, Ponderosa, Prato e Derthona 2; Poggibonsi 1.  
Prossimo turno. 7/10 Alessandria-Derthona; Cecina-Gubbio; Cuneo-Viareggio; Massese-Sarzanese; Montecatini-Livorno; Poggibonsi-M Ponzacco; Ponderosa-Olbia, Prato-Oltrèpore, Tempio-Novara.

**C2. GIRONA D** Risultati  
Chieti-Francavilla 0-0; Civitanova-Acquafredda 1-0; Isernia-Turris 2-1; Castelnuovo-Celano 2-2; Enna-Ostia Mare 1-1; Formia-V. Lamezia 0-2; Latina-Pescina 0-0; Lodi-Livorno-Sanguisugue 2-0; Pro Cavese-Krotón 1-0; Savona-Ati. Lezio 0-0.  
Classifica. Vigor Lamezia e Savona punti 5; Ati. Lezio, Acireale, Enna e Lodi 4; Celano, Krotón, Latina, Pro Cavese e Savona 3; Isernia, Ostia Mare, Pescara, Turris, Castelnuovo e Formia 2; Sanguisugue 1.  
Prossimo turno. 7/10 Ati. Lezio-Pro Cavese; Celano-Astrea; Isernia-Formia; Krotón-Latina; Ostia Mare-Castellano; Pescara-Savona; Sanguisugue-Acireale; Turris-Enna; Vigor Lamezia-Lodi.